



Comune di Nogara

Provincia di Verona
Via Falcone Borsellino, 16
37054 Nogara

Tel. 0442-513311 - Fax 0442-88333

DECRETO Nr. 4 del 09-04-2019

Oggetto: DECRETO DI APPROVAZIONE DELLO SCHEMA DI ACCORDO DI PROGRAMMA PER LA REALIZZAZIONE DI UN PERCORSO CICLO PEDONALE LUNGO L'ARGINE DEL FIUME TARTARO E LUNGO L'EX FERROVIA TRA I COMUNI DI VIGASIO, ISOLA DELLA SCALA, CASTEL D'AZZANO, POVEGLIANO, ERBE', TREVENUOLO, NOGARA, GAZZO VERONESE, SORGA' E OSTIGLIA FINALIZZATO ALLA VALORIZZAZIONE DEI TERRITORI E ALLO SLOW TOURISM, AI SENSI E PER GLI EFFETTI DELL'ART. 34 DEL D.LGS N. 267/2000 E DELL'ARTICOLO 15 DELLA LEGGE N. 241/90 E SUCCESSIVE MODIFICAZIONI

IL SINDACO

PREMESSO che in data 26 giugno 2018 si è svolta la Conferenza dei Servizi durante la quale è stata discussa e illustrata la possibilità di stipulare un Accordo di Programma finalizzato alla realizzazione dell'opera in oggetto;

VISTO il verbale della suddetta Conferenza dei Servizi in data 26 giugno 2018;

RITENUTO di approvare l'allegato schema di accordo di programma sub A);

VISTO il vigente Statuto Comunale approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 26 del 10.04.2003

DECRETA

DI APPROVARE l'allegato schema di accordo di programma sub A), relativo alla realizzazione di un percorso ciclo pedonale lungo l'argine del Fiume Tartaro e lungo l'ex ferrovia tra i Comuni di Vigasio, Isola della Scala, Villafranca, Castel D'Azzano, Povegliano, Erbe', Trevenzuolo, Nogara, Gazzo Veronese, Sorga' e Ostiglia, finalizzato alla valorizzazione dei territori e allo slow tourism, ai sensi e per gli effetti dell'art. 34 del D.Lgs. 267/2000 e dell'art. 15 della Legge n. 241/1990 e successive modificazioni;

DI DEMANDARE al responsabile dell'Area Lavori Pubblici-Urbanistica di questo Ente tutti gli adempimenti connessi e conseguenti al presente decreto compresa l'adozione dei necessari provvedimenti di finanziamento in quota parte per le attività connesse con le iniziali attività di progettazione non appena comunicate dal Comune di Vigasio anche per quanto concerne gli obblighi di pubblicità dell'accordo di programma



Comune di Nogara

Provincia di Verona

Via Falcone Borsellino, 16

37054 Nogara

Tel. 0442-513311 - Fax 0442-88333

DISPONE

che il presente provvedimento:

sia trasmesso al Responsabile dell'Area Lavori Pubblici Urbanistica del Comune per la presa visione dell'atto adottato;

sia pubblicato sull'Albo Pretorio on-line del Comune di Nogara per rimanervi affisso quindici giorni consecutivi;

sia pubblicato sul sito internet del Comune al link "Amministrazione trasparente" ai sensi dell'art. 23 del D. Lgs n. 33/2013;



IL Sindaco

Flavio Massimo Pasini



Comune di Nogara

Provincia di Verona
Via Falcone Borsellino, 16
37054 Nogara

Tel. 0442-513311 - Fax 0442-88333

Allegato sub A)

ACCORDO DI PROGRAMMA PER LA REALIZZAZIONE DI UN PERCORSO CICLO PEDONALE LUNGO L'ARGINE DEL FIUME TARTARO E LUNGO L'EX FERROVIA TRA I COMUNI DI VIGASIO, ISOLA DELLA SCALA, VILAFRANCA, CASTEL D'AZZANO, POVEGLIANO, ERBÈ, TREVENUOLO, NOGARA, GAZZO VERONESE, SORGÀ E OSTIGLIA, FINALIZZATO ALLA VALORIZZAZIONE DEI TERRITORI E ALLO SLOW TOURISM.

PREMESSO che:

La pianura veronese è un territorio particolarmente caratterizzato dai corsi d'acqua e quindi dalla presenza di questo bene prezioso. I fiumi, le risorgive, i fontanili, le fosse e tutte le canalizzazioni irrigue, alcune vecchie di secoli, sono una presenza importante e costante che ha svolto un ruolo da protagonista nel panorama agrario veronese.

Avendo l'obiettivo di identificare degli strumenti di valorizzazione del territorio della Bassa e Media Pianura Veronese fino al confine lombardo nel comune di Ostiglia, comprendendo anche la fascia delle risorgive, i Sito di Importanza Comunitaria "Paludi della Pellegrina" e "la Palude del Busatello", si è condotta una lettura del territorio che ha portato ad individuare nell'asse del fiume Tartaro una direttiva naturale che permetta di connettere le popolazioni locali e di passaggio, con le risorse naturali, agricole, storico culturali e religiose dei comuni attraversati, con l'obiettivo di migliorarne l'integrazione e conseguentemente la qualità della vita.

Il fiume Tartaro ha origine da alcune risorgive nei comuni di Povegliano Veronese e Villafranca di Verona quindi scorre lungo la pianura in direzione sud, tra ampi comparti agricoli e centri abitati di valenza storica; paralleli al fiume Tartaro vi sono altri fiumi (Mincio, Tione, Menago, Adige, ...) che nel complesso segnano gli assi prevalenti del territorio della Bassa, e lungo i quali si può creare una rete di viabilità lenta che colleghi il più possibile in sicurezza le varie aree.

La realizzazione dell'itinerario lungo il corso d'acqua rappresenta una occasione irrinunciabile per sviluppare un discorso di valorizzazione territoriale, paesaggistica e religioso culturale del contesto legato anche alla storia e alla tradizione del passaggio del Fiume Tartaro nei comuni interessati, contestualizzato nei mulini, nelle anse e nelle zone di interesse naturale per le quali si potranno anche eventualmente prevedere idonee e puntuali misure di riqualifica, di protezione e di sviluppo.

A fianco alle peculiarità dell'alveo fluviale del Tartaro, la storia regala ai comuni la presenza di un sedime ferroviario che fungeva in passato da collegamento tra i comuni di Villafranca (Stazione di Dossobuono) e il comune di Isola della Scala.

Il tratto di ferrovia, ora dismesso, fu aperto nel 1877 e fu chiuso nel 1986 e si dirama da Nord verso Sud-Ovest per diciassette chilometri: iniziava a Dossobuono, faceva



Comune di Nogara

Provincia di Verona

Via Falcone Borsellino, 16

37054 Nogara

Tel. 0442-513311 - Fax 0442-88333

fermata alle stazioni di Castel d'Azzano e Vigasio e terminava il suo percorso a Isola della Scala

L'utilizzo del sedime ferroviario in primis o in alternativa dell'area posta in fascia di rispetto ferroviario posta nelle immediate vicinanze dei binari, consentirebbe di coniugare la presenza di un'area oggi disponibile, la realizzazione di un percorso lineare e poco invasivo, la congiunzione con la ciclabile delle "Risorgive" poiché questa viene intersecata nel comune di Vigasio, il collegamento a nord con il Comune di Verona e con la pista ciclabile presente a Madonna di Dossobuono.

L'idea di una "greenway" che congiunge il comune di Verona con la zona sud della Provincia e quindi la sua prosecuzione sull'argine del fiume Tartaro fino ad Ostiglia, dove è prevista la ciclabile Venezia-Torino, è lo scenario di sistema entro cui si articola l'accordo tra gli enti locali rispetto l'itinerario ciclo pedonale.

Quindi, il progetto dell'itinerario che vede coinvolti i comuni di Villafranca, Povegliano Veronese, Vigasio, Castel d'Azzano, Isola della Scala, Erbè, Trevenzuolo, Nogara, Gazzo Veronese, Sorgà e Ostiglia vuole andar oltre alla realizzazione di un'opera destinata alla mobilità sostenibile poiché si inserirà in un concetto di multifunzionalità del corridoio territoriale e andrà ad attivare una serie di sinergie utili ad assicurare un interesse turistico locale, interregionale e nazionale. Infatti il collegamento infrastrutturale e l'intento comune sarà anche quello di sviluppare nuove opportunità di visita ai territori posti a sud di Verona per moltissimi turisti che annualmente fanno visita al Lago di Garda e alla città di Verona.

I contenuti da offrire ai visitatori saranno costituiti dalle peculiarità e dalle possibili valorizzazioni di aree di interesse faunistico ambientale, di siti di importanza socio-storico-culturale e religioso, di elementi tradizionali del territorio, dalle colture, dai canali di bonifica che si riusciranno a mettere in risalto nel progetto.

La progettazione del percorso dovrà tener conto nella fase di stesura del tracciato dell'analisi delle infrastrutture esistenti al fine di contenere le spese delle amministrazioni, assicurando il massimo delle sinergie tra i territori, la sicurezza degli utenti e proteggendo le aree di interesse paesaggistico ambientale; inoltre si dovranno considerare i percorsi vicini affinché l'itinerario in progetto possa fungere da arteria di collegamento e sviluppo.

Un approccio strategico dello studio avrà l'obiettivo di coordinare i territori intercomunali e, con la presenza di Ostiglia, interregionali, con lo scopo di creare un prodotto tagliato su misura per avere le massime possibilità di finanziamento accedendo di comparto a disponibilità regionali, nazionali ed europee. Il progetto dovrà promuovere uno sviluppo locale semplice tramite una serie di sinergie che possano giovare alle aree attraversate ma anche a quelle limitrofi, diventando "strumento di comunicazione" utile a far conoscere queste piccole realtà al di fuori dei propri ambiti comprensoriali, mettendone in risalto gli assetti naturali, le tradizioni, i trascorsi storici e le bellezze dei territori.

TUTTO CIO' PREMESSO



Comune di Nogara

Provincia di Verona
Via Falcone Borsellino, 16
37054 Nogara

Tel. 0442-513311 - Fax 0442-88333

ai sensi e per gli effetti dell'art. 34 del D.lgs. n. 267/2000 si conviene quanto segue:

ART. 1 - OGGETTO

Il presente accordo riguarda la stesura dello studio di fattibilità dell'itinerario ciclo pedonale lungo l'asse del fiume Tartaro e a nord lungo l'ex ferrovia, come esposto in premessa che ne è parte integrante.

ART. 2 - FINALITA'

Il presente accordo impegna i comuni che vi aderiscono ad indirizzare la propria azione verso la redazione di uno studio di fattibilità unitario con l'obiettivo di creare un progetto concretizzabile e che dia la possibilità di accedere in maniera importante a eventuali finanziamenti o contributi sovracomunali.

L'obiettivo delle amministrazioni è quello di implementare le sinergie tra i vari comuni affinché si possa promuovere il territorio nei confronti del comparto turistico, all'interno di un sistema di slow-tourism mettendo in risalto le caratteristiche socio ambientali, culturali e religiosi locali.

ART. 3 - INTERVENTI E FINANZIAMENTI

L'intervento consisterà nell'elaborazione di un progetto preliminare, studio di fattibilità tecnica ed economica ai sensi dell'art. 14 del DPR. 207/2010, che oltre ai contenuti previsti dalle vigenti disposizioni di norma, andrà ad analizzare:

- Utilizzo delle infrastrutture esistenti
- Aree di interesse ambientale, storico, religioso, artistico e culturale locali
- Attraversamenti di corsi d'acqua e di canali
- Attraversamenti di infrastrutture quali ferrovie e strade a grande traffico
- Elementi per la sicurezza (barriere, parapetti, aree di sosta, punti critici)
- Individuazione degli elementi territoriali da valorizzare
- Interferenze non compatibili con le opere
- Valutazione preliminare dei costi complessivi

Una volta completato il progetto preliminare potrà essere utilizzato per accedere ai contributi previsti dalle normative regionali, nazionali ed europee.

Le amministrazioni e gli enti locali si impegnano a sostenere i costi per la redazione dello studio di fattibilità e per tutto quanto sopra indicato, fino all'importo massimo complessivo di euro 40.000,00 che verrà ripartito in parti uguali tra i comuni.

ONERI ACCESSORI

Il Comune di Vigasio, individuato quale capofila, si impegna a mettere a disposizione la propria struttura tecnico-amministrativa per l'affidamento degli incarichi e per le attività necessarie all'ottenimento degli obiettivi condivisi.

ART. 4 - RAPPORTI TRA GLI ENTI



Comune di Nogara

Provincia di Verona
Via Falcone Borsellino, 16
37054 Nogara

Tel. 0442-513311 - Fax 0442-88333

Le Amministrazioni si impegnano a partecipare economicamente in parti uguali per i costi di cui al precedente art. 3 mentre relativamente alla definizione dei criteri di suddivisione delle spese complessive dell'opera, incluse quelle tecniche, si rimanda a successivi accordi conseguenti l'approvazione dello studio di fattibilità da parte di tutti gli enti interessati al presente accordo. Il comune di Vigasio, individuato quale capofila, svolgerà funzione di coordinamento generale anche con gli eventuali enti interessati all'intervento quali ad esempio: il Consorzio di Bonifica Veronese, le Ferrovie dello Stato e le Regioni.

ART. 5 - CLAUSOLA COMPROMISSORIA

Nel caso di controversie derivanti dal presente accordo, la decisione sarà demandata ad un collegio arbitrale composta da un membro per ogni amministrazione o ente locale coinvolto nominato da ogni singolo ente.

ART. 6 - SPESE RELATIVE ALLA PUBBLICITA' DELL'ACCORDO

Alle spese da sostenersi per la pubblicità del presente accordo compresa quella di pubblicazione sul BUR della regione Veneto parteciperanno in quota le amministrazioni che sottoscrivono il presente Accordo.

Sindaco di Vigasio
Sindaco di Isola della Scala
Sindaco di Villafranca Veronese
Sindaco di Castel D'Azzano
Sindaco di Povegliano Veronese
Sindaco di Erbe
Sindaco di Trevenzuolo
Sindaco di Nogara
Sindaco di Gazzo Veronese
Sindaco di Sorgà
Sindaco di Ostiglia